



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0008716 del 27/03/2014

25 MAR. 2014

012974

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**RIFERIMENTO:** Nota MATTM-DVA-2013-25794 del 12/11/2013 (Prot. ISPRA 46768 del 20/11/2013).

**OGGETTO:** Trasmissione verbali attività di controllo ordinario ai sensi del Decreto Legislativo 152/06, art. 29-decies comma 3.

Si trasmettono i verbali redatti nel corso delle attività di controllo ordinario presso gli Impianti AIA di seguito elencati:

- SASOL ITALY (Sarroch-CA): Controllo 26-28 novembre 2013;
- ENEL (Torrevaldaliga Nord-RM): Controllo 28-29 novembre 2013;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 03-04 dicembre 2013;
- VERSALIS (Sarroch-CA): Controllo 17-18 dicembre 2013;
- NUOVA SOLMINE (Scarlino-GR): Controllo 04-06 febbraio 2014;
- ROSELECTRA (Rosignano-LI): Controllo 18-19 febbraio 2014;
- ISAB Raffineria Impianti NORD (Priolo Gargallo-SR): Controllo 18-20 febbraio 2014;
- ESSO ITALIANA (Augusta-SR): 04-06 marzo 2014;
- ILVA (Taranto-TA): Controllo 11-12 marzo 2014;
- ISAB Raffineria Impianti SUD (Priolo Gargallo-SR): 11-13 marzo 2014.

I suddetti verbali sono disponibili sul Sito Web-ISPRA nella "Stanza di Lavoro Controlli AIA" - (Groupware; Autorità Competente), mentre i relativi Allegati sono disponibili presso lo scrivente Servizio.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini



## DGpostacertificata

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** martedì 25 marzo 2014 19:30  
**A:** aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA S  
**Allegati:** \_00311055-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 12974 del 25/03/2014 Oggetto: COMUNICAZIONE DISPONIBILITA VERBALI REDATTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA DI CONTROLLO ORDINARIO PRESSO GLI IMPIANTI AIA NELLA STANZA DI LAVORO CONTROLLI AIA PER I SEGUENTI IMPIANTI SASOL ITALY - ENEL TORREVALDALIGA - ILVA TARANTO - VERSALIS SARROCH - NUOVA SOLMINE - ROSELECTRA ROSIGNANO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI NORD - ESSO ITALIANA AUGUSTA - ILVA TARANTO - ISAB RAFFINERIA IMPIANTI SUD - FIRMA PINI

Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 COMMA *decies***  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012 - G.U. n. 192 del 18/8/2012.**  
**AUTORIZZAZIONE A VERSALIS Spa in Sarroch (CA)**

**Verbale di inizio attività**

Il giorno 17-12-2013 alle ore 10:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento VERSALIS S.p.A., allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012 rilasciato alla VERSALIS per l'impianto chimico in Sarroch (CA). Preliminarmente si comunica che, per motivi organizzativi, ARPA Sardegna non ha potuto partecipare al controllo in oggetto. Pertanto, il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA  
ISPRA

esenti:

Gestore dello stabilimento  
Responsabile QHSE e referente controlli AIA  
Responsabile esercizio  
Responsabile Servizi Tecnici  
Assistente AMBI  
Responsabile TECON

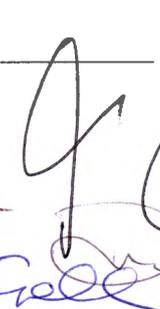
Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda ha messo a disposizione la seguente documentazione: rapporti di prova per analisi ambientali, piani di controllo, planimetrie aggiornate, documentazione relativa alla gestione dei rifiuti, procedure aziendali, copia dei certificati in essere relativi a ISO 14001 e ISO 9001;

 *Milacci*

3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: indumenti antistatici, calzature di sicurezza, elmetto, occhiali di protezione, otoprotettori, respiratore di emergenza;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- presentato il programma dell'ispezione, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 19 dicembre; illustrando al Gestore le finalità della Visita Ispettiva, e facendo esplicito riferimento al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda (art.4 comma 6: *"Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs 152/2006 che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli"*);
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica; a tal proposito l'Azienda precisa che in funzione delle singole attività verranno individuati i tecnici che supporteranno il GI.

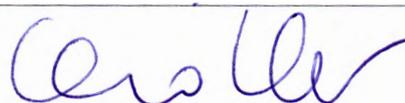
Alle ore 12:00 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma che è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

Sarroch, 17/12/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda



## VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

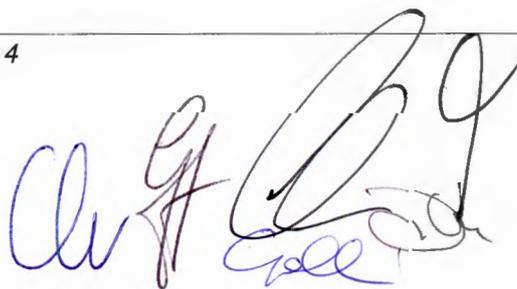
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 COMMA *decies*

Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012 - G.U. n. 192 del 18/8/2012

AUTORIZZAZIONE A VERSALIS S.p.a. in Sarroch (CA)

Programma dei controlli - allegato al verbale di inizio attività

PROGRAMMA DEI CONTROLLI		
Data / Periodo	Attività di controllo	Note
17/12/2013	Riunione di apertura  <u>Verifica documentale</u>  Stato di esercizio e modifiche non sostanziali.  <u>Sopralluogo presso alcune aree di impianto:</u>  -presso aree serbatoi -presso deposito preliminare/temporaneo e messa in riserva dei rifiuti -presso punti di emissione in aria -presso scarichi idrici -presso impianto trattamento acque	<i>Elenco di massima doc. da visionare:</i>  • planimetrie aggiornate delle aree di sopralluogo
18/12/2013	<u>Verifica documentale</u>  -Prescrizioni emissioni in aria (rispetto VLE e monitoraggio e controllo) -Verifica prescrizioni rifiuti -	• Rapporti di analisi effettuate ai camini 2013 • Analisi manuale di gestione SME e stato di attuazione della Norma UNI 14181 • Registri carico/scarico e formulari • Tabelle sullo Stato di giacenza depositi temporanei mensile anno 2013. • Rapporti di analisi rifiuti



18/12/2013	<u>Verifica documentale:</u> -Verifica prescrizioni emissioni acqua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti di analisi scarichi idrici</li> <li>• File registrazione controlli emissioni in acqua</li> </ul>
18/12/2013	<u>Verifica documentale</u> - Gestione malfunzionamenti, anomalie, eventi incidentali e non conformità; - Analisi documentale registri informatizzati e/o cartacei delle manutenzioni dei serbatoi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro delle manutenzioni eseguite sugli impianti ed esito</li> <li>• Registro malfunzionamenti, eventi incidentali e di fermata, non conformità.</li> <li>• Procedure SGA File di stampa dello stato attuale registrato in sala</li> </ul>
19/12/2013	<u>Verifica documentale</u> - Riunione di chiusura	

Sarroch, 17/12/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

**Verbale di attività**

Il giorno 17 dicembre 2013 alle ore 12:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto le attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma allegato al verbale di inizio attività sottoscritto in data 17 dicembre 2013 per l'avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:

ISPRA  
ISPRA

Gestore dello stabilimento  
Responsabile QHSE e referente controlli AIA  
Responsabile esercizio  
Responsabile Servizi Tecnici  
Assistente AMBI  
Responsabile TECON

Preliminarmente il GI ritiene di avviare le attività di controllo anche in assenza di ARPA Sardegna. Al fine di garantire l'efficacia e il necessario grado di approfondimento dei controlli da effettuare, il piano delle attività allegato al verbale di avvio sottoscritto in data 17/12/2013 è da ritenersi indicativo e potrà essere rimodulato in funzione delle risorse disponibili.

Sono state svolte le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
1. Stato di esercizio e modifiche non sostanziali.	Stato di esercizio delle varie fasi di produzione	1. Il gestore comunica che l'impianto è in marcia regolare; diversi impianti sono al minimo tecnico e nessuno sta lavorando alla capacità nominale; il carico alla CTE è attualmente costante in funzione della richiesta di vapore dello stabilimento. Per quanto riguarda la modifica non sostanziale approvata con nota DVA-2013-0022163 del 30/09/2013, relativa all'utilizzo di olio FOK nelle caldaie della CTE, il gestore comunica di avere in corso le attività di assegnazione di EPC; al momento si ritiene valida la previsione di completamento delle attività

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
		<p>realizzative per febbraio 2015. Riguardo alle prescrizioni imposte nel citato parere di approvazione della MNS, il gestore precisa che la tabella riportata a pag 10 del parere relativa ai limiti in massa da applicare nel periodo antecedente alla realizzazione della modifica, risulta congruente con quanto previsto in AIA a pag. 82 del PIC; i limiti in concentrazione per NOx e SO2 devono anch'essi intendersi congruenti con i corrispondenti limiti validi ante 17 agosto 2013, della stessa tabella a pag. 82 AIA, cioè 450 mg/Nm3 per NOx e 1400 mg/Nm3 per SO2, e pertanto la verifica di conformità effettuata attualmente prende tali valori come VLE. Il gestore peraltro rileva che nel parere di approvazione della MNS, nella tabella a pag. 10, le quantità in massa prescritte per il periodo successivo al 17 febbraio 2015 fino alla scadenza dell'AIA non risultano congruenti con quanto dichiarato dal gestore in sede di istanza di MNS. Il gestore intende trasmettere a breve una specifica nota all'AC per segnalare tali incongruenze al fine di ottenere chiarimenti sul parere stesso.</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
2. Sopralluogo	Tutte	<p>2. Alle ore 14:30 del giorno 17/12/2013 il GI, con l'assistenza del personale del gestore, ha provveduto al sopralluogo presso le aree di impianto, acquisendo documentazione fotografica che costituisce l'allegato 1 al presente verbale.</p> <p>Area PGS isola 3: si è presa visione del serbatoio S132 e della relativa zona di contenimento; in particolare il serbatoio è posizionato su platea in cemento con anello di contenimento che colletta eventuali perdite di prodotti verso il sistema fognario; a tale scopo sono presenti nell'area tre pozzetti che consentono il convogliamento delle diverse aree sino al collettore esterno previo intercetto con valvola ad azionamento manuale posizionata sulla dorsale della strada adiacente. Nell'area è inoltre presente un pozzetto di raccolta delle acque meteoriche, anch'esso con convogliamento al collettore fognario di stabilimento previo intercetto con valvola ad azionamento manuale.</p> <p>Area rack isola 28 interessata da attività di MISE a seguito di perdita di gasolio petrolchimico; il gestore precisa che per tale evento è stata effettuata la comunicazione ai sensi art. 249 D.Lgs 152/06 in data 13 dicembre con prot. n. Dire 238. Al momento del sopralluogo le attività di rimozione del terreno interessato dalla perdita erano in corso. Il terreno rimosso viene stoccato in big-bags nell'area di cantiere, dove sono presenti in due aree distinte rispettivamente 36 e 17 big bags chiusi e 1 in fase di riempimento. I big-bags non sono ancora stati pesati e non riportano l'indicazione del CER 170503* (terreni potenzialmente contaminati da sversamento isola 28) che viene apposta</p>

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
	Tutte	<p>al momento dell'ingresso nel deposito preliminare dello stabilimento. Il gestore precisa effettuerà le attività di campionamento del terreno ai fini della sua caratterizzazione non appena completate le attività di scavo. Il GI chiede al gestore di trasmettere agli enti di controllo gli esiti di tale caratterizzazione non appena disponibili. Nel corso del sopralluogo sono state acquisite immagini fotografiche dei seguenti punti di emissione: E11, E16, E9, E14, E7, E12. In particolare per il punto E16 si è osservata la presenza di cartellonistica identificativa.</p> <p>Deposito Preliminare e Messa in Riserva: l'area è delimitata con recinzione metallica e cancellata normalmente chiusa. Sulla recinzione è apposta cartellonistica identificativa dei CER autorizzati. L'area è suddivisa in zone dedicate ai rifiuti pericolosi e non pericolosi, anche per mezzo di segnaletica orizzontale colorata. Tutta l'area è dotata di collettamento al sistema fognario di stabilimento per mezzo di pozzetti ispezionabili. Il convogliamento è diretto senza presenza di intercettazioni. Il gestore precisa che si sta provvedendo a effettuare l'installazione della valvola di intercettazione nel pozzetto già predisposto a tale fine e prevede di realizzare l'intervento entro la settimana del 20 di dicembre. Il GI chiede al gestore di trasmettere agli enti di controllo documentazione fotografica e tecnica che attesti il completamento dell'intervento. Un zona è dotata di copertura dove preferibilmente i rifiuti vengono posizionati. I pluviali della copertura vengono convogliati sulla pavimentazione. Al momento del</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
	Tutte	<p>sopralluogo sono presenti nell'area diverse tipologie di rifiuti, come da documentazione fotografica, stoccati in bigbags chiusi e dotati di cartello identificativo del CER, posizionati su pallets,, fusti chiusi anch'essi e identificati per il CER posizionati su pallets, cisternette pallettizzate, cassoni scarrabili, dei quali due scoperti dedicati a rottami ferrosi e imballaggi in legno; due semirimorchi cisterna per lo stoccaggio di surnatante da operazioni di bonifica (CER 191307*) e acque di falda da operazioni di bonifica (CER 191308). Sono presenti inoltre due serbatoi metallici dedicati allo stoccaggio degli oli esausti (CER 130307*), posizionati sotto tettoia e con bacino di contenimento. In adiacenza al cancello d'ingresso sono posizionate due cisternette pallettizzate vuote che il gestore dichiara essere dedicate alla eventuale raccolta di acque di falda proveniente da operazioni di bonifica. Nelle aree dotate di copertura sono anche stoccati dei big-bags per il codice CER 160216 (cartucce per stampanti) adiacenti ai big bags dedicati a rifiuti pericolosi. Il gestore precisa che tale modalità operativa viene adottata al fine di non compromettere le operazioni successive di recupero per eventuale presenza di umidità. Il gestore specifica che lo stato di conservazione della pavimentazione è oggetto di continuo monitoraggio; in particolare in una zona sotto tettoia sono in corso valutazioni per eventuali ripristini della pavimentazione; tale zona non viene pertanto attualmente utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti. Scarico SF1: acqua mare di raffreddamento della CTE. Lo scarico è accessibile per mezzo di un foro sulla</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
	Tutte	copertura che consente il monitoraggio di pH e T per mezzo di sonda multiparametrica. Il punto di misura è identificato da apposita cartellonistica. Sala controllo CTE: Si è presa visione del sistema SMCE per mezzo del quale è possibile osservare in diretta i diversi parametri monitorati. Il gestore fornisce la stampa della schermata principale al momento del sopralluogo e due diagrammi relativi alle medie al minuto del giorno 10 dicembre e 17 dicembre 2013, ed il tabulato delle medie orarie giornaliere del mese di dicembre, come richiesto dal GI (allegato 2).

Alle ore 18,00 del giorno 17 dicembre vengono sospese le attività ispettive che riprenderanno il giorno 18 dicembre alle ore 8,30.

Il giorno 18 dicembre alle ore 8.30 il Gruppo Ispettivo ha ripreso le attività presso lo stabilimento alla presenza del gestore. Per sopraggiunta indisponibilità del gruppo ispettivo viene modificato il piano di ispezione e si procede alla seguenti attività di analisi documentale.

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
3. Sono autorizzati 10 punti di emissione: E1, E2, E3, E7, E9, E11, E12, E14, E15, E16: 1 Verifica a campione degli autocontrolli; 2 Verifica dell'iter dell'istanza di riesame per la riformulazione dei VLE	Emissioni convogliate	3. Il GI prende visione dei rapporti di prova dei controlli dell'E15 realizzati dalla Lab Analysis n.1324765 relativo al prelievo del 4 novembre 2013, RdP del camino E14 n. 1321592 relativo al prelievo del 30 settembre, e il RdP

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

<p>relativi ai SOV del camino E16 (Prot. Dire/162 del 30/04/2013).</p>	<p>Emissioni convogliate</p>	<p>n.1323692 relativo al 22 ottobre del camino E16. I documenti richiesti dal GI sono rilasciati in copia dal gestore allegato 3.                  2. A tal riguardo il Gestore comunica che a valle della propria richiesta di modifica non sostanziale l'AC ha comunicato l'avvio di un procedimento di riesame con prot. n.DVA-2013-13976 del 14/6/2013. Il gestore conferma le motivazioni tecniche presentate in sede di istanza.</p>
<p>4. PMC (pag 46): Verifica dei criteri di monitoraggio per la conformità a limiti in quantità.                  Lo stabilimento adotta il metodo di calcolo riportato al punto 12.2 del PMC. Per la determinazione dei fumi in uscita dai forni alimentati a fuel gas sono utilizzati i quantitativi di combustibile misurati in continuo e la loro composizione analitica determinata con frequenza giornaliera.</p>	<p>Emissioni convogliate</p>	<p>4. Il gestore conferma che per quanto riguarda la conformità sui VLE su misure in continuo si avvale della media oraria, per quanto riguarda le misure in discontinuo in accordo di quanto riportato del DLgs 152/06.                  Per quanto riguarda il monitoraggio in continuo della CTE le misure in massa sono determinate in conformità all'allegato tecnico del DPR 416 del 26 ottobre 2001.</p>
<p>5. Il gestore, secondo DAP, applica un'istruzione operativa.                  -Verifica anomalia: Caso del 2012: Prot. Dire/075 del 04/09/2012: fuori servizio SME E11 CTE parametro polveri;</p>	<p>SME</p>	<p>5. Il gestore conferma quanto riportato nel decreto, per quanto riguarda il sistema di controllo il gestore consegna copie della schermata principale e dei grafici già inserite nell'allegato 2. Il gestore conferma di applicare un'istruzione operativa del SGA n. OPI hse023 di cui il gestore consegna copia in pdf (allegato 4).                  Il gestore precisa che a valle dell'evento ha comunicato l'evento entro le 24 ore. La corretta funzionalità della strumentazione è stata ripristinata entro le 48 ore; non è stato necessario il monitoraggio in discontinuo.</p>
<p>6. Lo stabilimento è dotato di una torcia di sicurezza ubicata in mare (E12), utilizzato in condizioni di sicurezza e emergenza.                  Verificare le prescrizione a pag. 87 del PIC:</p>	<p>Torcia</p>	<p>6. Il gestore conferma che ha provveduto ad applicare un sistema smokeless per la torcia, conferma l'efficienza del 98% dai dati del costruttore della torcia.                  Il gestore conferma che nella sala</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

<p>1. le torce devono essere esercite senza generare emissioni visibili (fumo), indice di elevato contenuto di particolato, mediante l'immissione di vapore, ovvero nelle migliori condizioni smokeless consentite dalla tecnologia. Devono essere, inoltre, garantite un'efficienza di rimozione COV superiore al 98% ed una temperatura minima di combustione superiore a 800 °C; si considera equivalente alla misura in continuo di temperatura, la verifica delle caratteristiche costruttive ed il monitoraggio delle condizioni di esercizio del sistema torcia, purchè il progettista e fornitore delle stesse attesti l'idoneità al trattamento dei gas inviati in torcia, garantendo un rendimento di combustione non inferiore al 98%; tale rendimento di combustione deve essere associato ai valori minimo e massimo di portata dei gas provenienti dai processi per ciascun collettore, in relazione alla loro composizione e quindi al potere calorifico;</p> <p>2. deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino gli operatori dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota;</p>	<p>Torcia</p>	<p>controllo degli impianti di produzione, nella sala controllo della logistica e nell'ufficio del tecnico di turno produzione sono presenti dei monitor di visualizzazione per il monitoraggio visivo della torcia.</p>
<p>7. PIC a pag 87 e PMC pag 21: Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA , da parte del Gestore:</p> <p>- Devono essere installati misuratori di portata (o altri sistemi di misurazione e registrazione delle quantità, da concordare con l'ente di controllo e ARPA) sui collettori verso la torcia a mare.</p>	<p>Torcia</p>	<p>7. In seguito alla comunicazione Dire 192 del 09/08/2013, il gestore comunica che in data 16/12/2013 prot.n. Dire 239 ha presentato istanza di modifica non sostanziale per relativamente ai limiti di emissione della torcia, in particolare per la portata indicata nel decreto in fase non riconducibili a stato di emergenza e sicurezza anomalie e guasti.</p> <p>Il gestore precisa che tramite il sistema DCS acquisisce i dati di portata. Il gestore fornisce il trend come medie</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

		oraria e totalizzatore della giornata del 17 dicembre (allegato 5). Il gestore informa che il cromatografo è installato dal 1° novembre ma è in fase completamento con l'installazione della trappola dell'umidità.
8. PMC (pag 21): riguardo il progetto di interventi finalizzato a ridurre l'utilizzo della torcia di emergenza, mettendo in atto misure per evitare spurghi di processo e per ridurre le quantità. Nel PMC a pag. 21 è inoltre richiesto di fornire una stima/valutazione delle emissioni che concernono le polveri con particolare riferimento alla frazione PM10.	Torcia	8. Con comunicazione prot. Dire 125 del 15/2/2013 ha inviato il progetto interventi finalizzato a ridurre l'utilizzo della torcia di emergenza, richiamato con la lettera prot. Dire 239 del 16/12/2013. Il gestore conferma che provvederà alla realizzazione di quanto comunicato come da cronoprogramma entro dicembre 2014 compatibilmente con le fermate delle singole unità interessate dal progetto. Il gestore informa che da informazioni del costruttore della torcia e approfondimenti del caso che non sono disponibili metodi di calcolo o stima delle concentrazioni come da comunicazione Dire 125 del 15/2/2013.
9. Verifica a campione delle analisi per la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti dal primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi, con campionamento rappresentativo dei rifiuti secondo norma UNI 10802 (prescrizioni del PIC, pag. 90), eseguiti da laboratori certificati e possibilmente accreditati. 10. Il gestore si avvale del deposito preliminare "D15" e Messa in Riserva (R13) con criterio temporale (1 anno per smaltimento e 3 per il recupero) nel rispetto di 650 t, di cui 450 t di rifiuti pericolosi per i rifiuti elencati nel decreto a pag. 91-93; 11. Verifica durante sopralluogo delle aree di stoccaggio come quelle indicate nella tabella a pag. 94 del decreto; 12. il gestore ha facoltà di avvalersi del	Rifiuti	9. Il GI ha preso visione a campioni di schede descrittive di caratterizzazione dei CER 191308* e 191307 relative all'anno 2013 (allegato 6). Il gestore si riserva ad inviare agli enti di controllo la copia del rapporto di prova sulla caratterizzazione dei fusti in deposito preliminare CER 150202* (scarti da MISE) entro febbraio 2014. 10. il GI ha preso visione nel corso del sopralluogo della cartellonistica riservandosi di verificare quanto dichiarato nel decreto. 11. per quanto riguarda il sopralluogo si veda quanto descritto nel verbale del 17 dicembre.

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

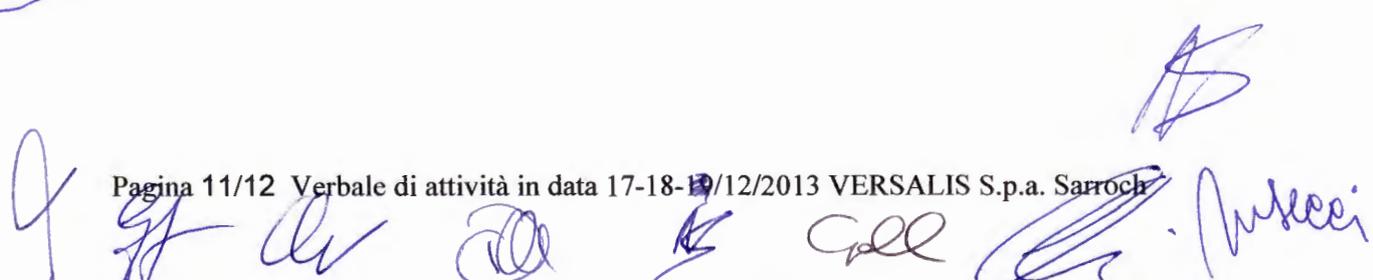
<p>deposito temporaneo con criterio temporale, ossia con cadenza trimestrale indipendentemente dalla quantità in deposito, nella prescrizione del decreto a pag. 96:</p> <p>13. Verifica a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, stato di giacenza) con le rispettive autorizzazioni dei trasportatori e aziende a cui il gestore conferisce i rifiuti non oltre i 12 mesi dalla data della loro produzione (prescrizione a pagg. 90 del PIC e PMC a pag.26).</p>		<p>12. Il gestore ha illustrato lo stato di giacenza delle tipologie di rifiuti stoccati nel deposito temporaneo. (allegato 6)</p> <p>13. Il GI ha preso visione del sistema ECOS di gestione dei depositi e fornisce stampa della situazione aggiornata della giacenza alla data odierna per il Deposito Temporaneo PECAGL, Deposito preliminare con stampe delle relative scadenze delle giacenze delle diverse tipologie (allegato 6).          Il GI prende visione del registro carico scarico del CER 150202* relativo al carico 213 del 30/8/2013 e scarico n. 329 del 17/12/2013, il gestore si riserva di inviare le autorizzazioni del trasportatore e destinatario del CER 150202*.(allegato 6). Il GI prende visione, inoltre, del formulario relativo al CER 191307*.</p>
<p>14. PIC (pag 97): Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti da aree del deposito di rifiuti pericolosi devono essere coltate e inviate alla specifica sezione di impianto di trattamento reflui, purché non vi sia contatto tra acque meteoriche e rifiuto; ad ogni eventuale contatto, derivante da anomalia del sistema di separazione acque meteoriche/rifiuto, si dovrà provvedere ad una caratterizzazione dell'acqua dilavante la relativa area di deposito che pertanto dovrà essere considerata rifiuto e quindi disciplinata secondo le disposizioni di cui alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..</p>	<p>Rifiuti</p>	<p>14. Il gestore specifica che le acque meteoriche non possono venire a contatto con i rifiuti pericolosi in quanto questi ultimi sono stoccati sotto tettoia. Pertanto le acque meteoriche vengono inviate alla rete fognaria unica di stabilimento.</p>
<p>15. Verifica a campione i controlli degli scarichi idrici, effettuati immediatamente a valle dei relativi trattamenti, secondo le definite modalità e frequenze. (PIC a pag. 89)</p> <p>16. Verifica di un sistema di</p>	<p>Scarichi idrici</p>	<p>15. Il gestore conferma che gli scarichi nel canale nord sono: SF1, SF2, SF3, SF4, SF5, SF6 e SF7 a cui si aggiungono SF8 e SF9 che scaricano direttamente in mare.          Il GI prende visione dei rapporti di prova relativi al SF1; Il gestore fornisce</p>

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

<p>monitoraggio delle acque di raffreddamento prima del convogliamento con gli altri scarichi della rete fognaria di Stabilimento, come specificato nel PMC. (PIC a pag. 89)</p> <p>17.. Verifica che le reti collegate dovranno essere mantenute separate, in particolar modo le acque di processo e le acque bianche (PIC a pag. 89);</p> <p>18. Parziali e finali per il campionamento da parte dell'Autorità di Controllo, effettuando con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti.</p>		<p>copia del RdP relativo al prelievo del 7 novembre 2013 Lab Analysis n. 1325229, del RdP dell'SF4 n. 1325232 relativo al prelievo del 7 novembre 2013 e del RdP dell'SF4 n.1321583 relativo al prelievo del 3 ottobre. (Allegato 7)</p> <p>16. si veda allegato 1.</p> <p>17. il gestore conferma che esiste la rete è suddivisa su 2 aste denominate "acque accidentalmente oleose" e "continuamente oleose" che confluiscono comunque in un'unica sezione dell'impianto di trattamento.</p> <p>18. a causa della citata indisponibilità del GI si è potuto effettuare il sopralluogo solo per lo scarico SF1. Si veda allegato 1.</p>
<p>19.PIC a pag. 89 e PMC (pag 25): verifica dell'autocontrollo al punto di confluenza a mare del rio Antigori (ex SC1) deve essere effettuata con cadenza annuale la verifica del <math>\Delta T</math> oltre 1000 m dallo scarico e il carico termico su corpo idrico ricevente in MJoule per le acque di raffreddamento.</p>	<p>Scarichi idrici</p>	<p>19.Il gestore ha identificato una localizzazione sul pontile utile per la verifica del <math>\Delta T</math> a 1000 m dallo scarico come richiesto dal decreto. Il gestore sta effettuando una campagna conoscitiva; sono in corso di elaborazione i relativi dati analitici. Appena disponibili verranno inviati agli enti di controllo.</p>
<p>20. PIC (pag 88): Verifica dei valori limiti di emissione degli scarichi idrici SF8</p>	<p>Scarichi idrici</p>	<p>20. Il Gestore conferma di non aver mai attivato lo scarico SF8, perché non si sono verificati casi di eventi meteorici eccezionali.</p>

Alle ore 16:00 del giorno 18 dicembre 2013 si chiudono le attività ispettive rimodulate come descritto nel verbale a causa della mancata partecipazione dell'ARPA Sardegna e della successiva indisponibilità del Gruppo Ispettivo.

*(A large blue diagonal line is drawn across the page)*



**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 ART. 29 comma decies**  
**Decreto DVA-DEC-2012-0000333 del 3/07/2012.**  
**Società VERSALIS Spa**  
**Impianto chimico di Sarroch (CA)**

Nel corso del controllo in epigrafe, durante la giornata odierna il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione che viene consegnata in copia informatizzata al gestore:

Allegato	Matrice	Formato	Descrizione
1	Sopralluogo	digitale 77 file jpg	Foto realizzate durante il sopralluogo del 17 dicembre 2013
2	SME	1 pdf	Schermata principale e grafici dello SME CTE
3	Emissioni convogliate	pdf	RdP E14, E15, E16
4	SME	pdf	SGA n. OPI hse023
5	Torcia	pdf	Tabulato portata torcia del 17 dicembre
6	Rifiuti	pdf	Deposito Temporaneo PECAGL, Deposito preliminare con stampe delle relative scadenze delle giacenze delle diverse tipologie e analisi rifiuti. Copie del registro carico scarico del CER 150202* relativo al carico 213 del 30/8/2013 e scarico n. 329 del 17/12/2013 e relativo formulario PRW 0159814/13 del 16 dicembre copia registro carico e scarico del CER 191307* con carico 802 e scarico 940 e relativo formulario PRW 159755 del 27/8/2013.
7	Scarichi Idrici	pdf	1 RdP di SF1 e 2 SF4

Il presente verbale in duplice copia viene letto , confermato e sottoscritto dai presenti

Sarroch, 18/12/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda